MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
Istituto Scolastico Comprensivo
"Giovanni XXIII"
Scuola dell'Infanzia e del 1° ciclo di istruzione
71037 – Monte Sant'Angelo (Fg) – Via Sant'Antonio Abate, 92
Cofisco: 83003020712 – **Cod. Mecc.**: FGIC83100Q – **Codice Univoco**: UFJLON
Tel.: 0884561316 – **Fax:** 0884568344 – **Sito web:** www.istitutogiovanni23.edu.it – **E-mail:** fgic83100q@istruzione.it-fgic83100q@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO ai sensi del D.I. n. 44 del 2001, art. 40

SELEZIONE DI ESPERTI INTERNI ED ESTERNI

Art. 1 – Individuazione del fabbisogno

1. Ai fini della realizzazione dei progetti di ampliamento e/o miglioramento dell'offerta formativa previsti nel PTOF, nonché per la realizzazione di specifici progetti didattici, programmi di ricerca e sperimentazione, all'inizio dell'anno scolastico o quando se ne ravvisi l'esigenza, il Dirigente scolastico che intenda conferire incarichi deve espletare procedure di individuazione e/o reclutamento del personale conforme ai principi di trasparenza, pubblicità, parità di trattamento, buon andamento, economicità, efficacia e tempestività dell'azione amministrativa.
2. In linea generale, qualora sussistano i presupposti normativi, le Pubbliche Amministrazioni possono attribuire incarichi sia a dipendenti della medesima Pubblica Amministrazione, o di altre Pubbliche Amministrazioni, sia, per specifiche esigenze a cui non è possibile far fronte con personale in servizio, ad esperti esterni alla Pubblica Amministrazione.
3. Al fine di garantire la qualità della prestazione, il Consiglio di Istituto, sentito il Collegio dei Docenti, disciplina le procedure e i criteri di scelta delle collaborazioni interne ed esterne nonché il limite massimo dei compensi attribuibili in relazione al tipo di attività e all'impegno professionale richiesto, anche determinando il numero massimo di incarichi attribuibili allo stesso esperto.

Art. 2 – Fonti normative

- **D.L.vo 29/1993**, "*Razionalizzazione della organizzazione delle Amministrazioni pubbliche e revisione della disciplina in materia di pubblico impiego, a norma dell'articolo 2 della legge 23 ottobre 1992, n. 421*"
- **D.I. 326/1995**, "*Compensi spettanti per attività di direzione e di docenza relativi alle iniziative di formazione*"
- **Circolare Ministero del lavoro e della previdenza sociale n. 101/1997**, "*Congruità dei costi per le attività formative cofinanziate dal F.S.E.*"
- **D.I. 44/2001**, *Regolamento concernente le "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche"*
- **D.L.vo 165/2001**, "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*"
- **D.L.vo 163/2006**, "*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*"
- CCNL 2007 comparto Scuola
- **Circolare Dipartimento Funzione Pubblica 5/2006**, in materia di affidamenti di incarichi esterni e di co.co.co
- **Circolare Presidenza Consiglio dei Ministri 2/2008**, in tema di collaborazioni esterne alle pp.aa.
- **Nota Miur AOODGEFID n. 34815 del 02/08/2017**, "*Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014 – 2020 – Attività di formazione – Iter di reclutamento del personale "esperto" e relativi aspetti di natura fiscale, previdenziale e assistenziale. Chiarimenti."*
- **Allegato 1 a Nota Prot. 1498 del 09/02/2018**, "*Disposizioni e istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei 2014-2020*"

Art. 3 – Requisiti per l'ammissione alle selezioni per il conferimento di incarichi

1. Essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea.
2. Godere dei diritti civili e politici.
3. Non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale.
4. Non essere sottoposto a procedimenti penali.
5. Essere in possesso di comprovata esperienza e titoli professionali coerenti con la prestazione richiesta.

Si può prescindere dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipula di contratti d'opera per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo, dello sport o dei mestieri artigianali, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore.

Art. 4 – Procedura di selezione di personale interno

1. L'Istituzione scolastica verifica prioritariamente la presenza, all'interno dell'Istituto, di risorse umane in possesso delle competenze richieste (per personale interno si intende il personale docente e Ata che lavorano alle dipendenze dell'Istituto).
2. Attività preliminari

   Relativamente all'incarico, determinare:
   - l'oggetto;
   - il luogo;
   - la durata;
   - il compenso;
   - la tipologia di conoscenze e competenze richieste per l'assolvimento dell'incarico.
3. Individuazione diretta del personale o avviso interno
   a) L'individuazione del personale interno può avvenire:
      - con deliberazione del Collegio dei Docenti debitamente motivata – sulla base del possesso dei titoli, delle esperienze e delle conoscenze specifiche necessarie – se trattasi di personale docente; per il personale ata, la designazione può avvenire nell'ambito della proposta del Piano di lavoro annuale del DSGA approvato dal Dirigente Scolastico;
      - a seguito di espletamento di specifica procedura di selezione interna; in tal caso, l'avviso interno, da pubblicare sul sito web dell'Istituzione, deve contenere le seguenti informazioni:
        - la natura, l'oggetto ed il numero delle prestazioni richieste;
        - il luogo dell'incarico;
        - la tipologia di conoscenze e competenze richieste per l'assolvimento dell'incarico;
        - i criteri specifici di comparazione dei curricula con relativi punteggi;
        - la durata dell'incarico: termini di inizio e conclusione della prestazione o, in caso di prestazione occasionale, il termine entro cui svolgere la stessa;
        - il compenso (orario o forfetario) previsto;
        - le modalità di presentazione della candidatura;
        - il termine di presentazione della domanda (non inferiore a 7 gg. dalla pubblicazione dell'avviso);
        - la documentazione da produrre;
        - l'autorizzazione al trattamento dei dati personali.

   b) L'Istituzione, una volta pervenute le istanze di partecipazione alla selezione, previa nomina di apposita commissione costituita da almeno n. 3 componenti, procede alla valutazione delle stesse.
4. Criteri per la selezione tramite avviso interno
   a) I criteri di comparazione dei curricula devono essere rispettosi dei principi di trasparenza e parità di trattamento.
   b) Di seguito si riportano i criteri di massima da considerare:

Criteri di valutazione	
Titoli valutabili	**Punti**
Laurea vecchio ordinamento/specialistica pienamente attinente alla tipologia di intervento	6
Laurea vecchio ordinamento o laurea specialistica attinente alla tipologia di intervento	5
Laurea triennale pienamente attinente alla tipologia di intervento	4
Laurea triennale attinente alla tipologia di intervento	3
Seconda laurea vecchio ordinamento/specialistica	2,5
Seconda laurea triennale	1,5
Secondo diploma di scuola secondaria di secondo grado	0,75
Altri titoli culturali specifici attinenti alla tipologia di intervento (perfezionamenti, master, dottorati di ricerca, specializzazioni ecc.)	2 per ogni titolo pluriennale 1 per ogni titolo annuale Max. 10
Anni di insegnamento di ruolo in istituti statali (escluso l'anno in corso)	1 per ogni anno Max. 20
Anni di insegnamento pre-ruolo in istituti statali (escluso l'anno in corso)	0,5 per ogni anno Max. 7,5
Certificazioni informatiche (ECDL, EIPASS, MDS, IC3, CISCO ecc.)	1 per ogni titolo Max. 2
Certificazioni di lingua straniera	Livelli non cumulabili da A1 a B1: 0,5 B1+=0,75 B2=1 B2+=1,25 C1=2 C2=2,5
Attività di docenza, di almeno 15 ore, in progetto (scolastico e non, anche comunitario) attinente alla tipologia di intervento	2 per ogni progetto Max. 20
Altre attività di docenza, di almeno 15 ore, in progetto (scolastico e non, anche comunitario) non attinente alla tipologia di intervento	0,5 per ogni progetto Max. 5
Partecipazione in qualità di discente a corsi di aggiornamento/formazione sulla conduzione del gruppo e/o su tematiche attinenti alla tipologia di intervento (non inferiore a 12 ore)	0,5 per ogni corso Max. 4
Progettazione di una o più azioni nell'ambito del PON da implementare	4 per progettazione di 1 azione 7 per progettazione di due azioni 10 per progettazione di più azioni Max. 10
Progettazione attinente alla figura richiesta (referente/progettista/collaudatore/tutor/facilitatore/valutatore ecc.)	1 per ogni esperienza Max. 5
Altre esperienze di progettazione non attinenti alla tipologia di intervento (referente, progettista, collaudatore, tutor, facilitatore, valutatore ecc.)	0,5 per ogni esperienza Max. 2
Esperienza lavorativa, afferente alla tipologia di intervento, presso università/centri di ricerca/enti/associazioni riconosciute	1 per ogni esperienza Max. 6
A parità di punteggio viene privilegiato prioritariamente il personale che abbia offerto il proprio contributo in fase di progettazione e, in subordine, la minore età anagrafica.	

c) Al fine di garantire il massimo coinvolgimento del personale nelle attività previste dai progetti PON – FSE e FESR –, bisogna evitare di concentrare più incarichi sulla stessa persona: per ciascun PON il numero di incarichi da attribuire alla stessa persona non può essere superiore ad uno, salvo casi eccezionali (es.: numero insufficiente di candidature o di personale con competenze specifiche...).

5. Affidamento dell'incarico

Qualora sia presente o disponibile, tra il personale interno, una professionalità rispondente a quella richiesta, l'Istituzione provvede, sulla base della graduatoria, a conferire alla medesima un incarico aggiuntivo mediante apposita lettera d'incarico.

Art. 5 – Procedura di selezione di personale esterno

1. Per personale esterno si intende il personale in servizio presso altri istituti scolastici, soggetti esterni al comparto scuola, lavoratori autonomi o dipendenti, ecc.

2. Qualora sia accertata l'impossibilità di disporre di personale interno, l'Istituzione Scolastica, compatibilmente con le disponibilità finanziarie, può ricorrere all'istituto delle collaborazioni plurime ex art. 35 CCNL del 29/11/2007 o, in alternativa, conferire, ai sensi dell'art. 40 del D.I. n. 44/2001 e dell'art. 7, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001, incarichi individuali, con contratto di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria (professionisti autonomi, dipendenti di altre pubbliche amministrazioni, personale appartenente ad altre istituzioni scolastiche) che, per i titoli posseduti e per le esperienze maturate, siano in grado di apportare le necessarie competenze.

a) Collaborazioni plurime
L'Istituzione pubblica sul proprio sito web un avviso rivolto al personale di altre istituzioni scolastiche e, contestualmente, lo invia alle medesime istituzioni.
Qualora presso altra istituzione scolastica sia accertata la disponibilità di docenti idonei, sarà possibile instaurare un rapporto di collaborazione plurima, mediante apposita lettera di incarico, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico della scuola di appartenenza del docente, resa a condizione che la collaborazione non interferisca con gli obblighi ordinari di servizio. Tali modalità sono particolarmente pertinenti per i progetti proposti da reti di scuole.

b) Conferimento di incarichi individuali
Il ricorso al conferimento di incarichi individuali con affidamento di contratti di lavoro autonomo viene disciplinato dall'Istituzione con:
- descrizione di procedure e criteri oggettivi e predeterminati di scelta del contraente;
- indicazione dei limiti massimi dei compensi attribuibili in relazione al tipo di attività e all'impegno professionale richiesto.

3. In entrambi i casi di cui al punto precedente si seguirà la procedura appresso indicata:

a) Attività preliminari
Relativamente all'incarico, determinare:
- l'oggetto;
- il luogo;
- la durata;
- il compenso.

b) Individuazione diretta dell'esperto esterno (procedura negoziale ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. 50/2016) o avviso pubblico
L'individuazione dell'esperto esterno può avvenire:
- con procedura negoziale, senza comportare l'utilizzo delle procedure comparative né obblighi di pubblicità (Circolare 2/2008 Presidenza Consiglio dei Ministri):
  - allorquando ricorra il presupposto di infungibilità del professionista;
  - per collaborazioni meramente occasionali che si esauriscono in una sola azione o prestazione, caratterizzata da un rapporto *«intuitu personae»* che consente il raggiungimento del fine, e che comportano, per loro stessa natura, una spesa equiparabile ad un rimborso spese, quali ad esempio la partecipazione a convegni e seminari, la singola docenza, la traduzione di pubblicazioni e simili;
  - per affidamento di percorso formativo, in ragione della sua complessità (scopo di ricerca, sperimentazione, di studio o sviluppo), a Università, associazioni, enti di formazione qualificati, enti accreditati dal MIUR;
  - quando il servizio può essere fornito unicamente da un determinato operatore economico per ragioni quali: la assenza di concorrenza per motivi tecnici o la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale.
- a seguito di espletamento di procedura di selezione tramite avviso pubblico; in tal caso, l'avviso, da pubblicare sul sito web dell'Istituzione, deve contenere le seguenti informazioni:

- la motivazione sulla necessità di ricorrere a personale esterno con riferimento al Regolamento d'Istituto;
- la natura, l'oggetto ed il numero delle prestazioni richieste;
- il luogo dell'incarico;
- la tipologia di conoscenze e competenze richieste per l'assolvimento dell'incarico;
- i criteri di comparazione dei curricula (titoli ed esperienze) con relativi punteggi, ai sensi dell'art. 40 del D.I. n. 44/2001;
- la durata dell'incarico: termini di inizio e conclusione della prestazione o, in caso di prestazione occasionale, il termine entro cui svolgere la stessa;
- il compenso (orario o forfetario) previsto;
- le modalità di presentazione della candidatura;
- il termine di presentazione della domanda (non inferiore a 15 gg. dalla pubblicazione dell'avviso);
- la documentazione da produrre;
- l'autorizzazione al trattamento dei dati personali.

4. Criteri per la selezione tramite avviso pubblico

a) I criteri devono essere rispettosi dei principi europei di parità di trattamento, non discriminazione, libera concorrenza, trasparenza, pubblicità e proporzionalità. Pertanto non sono ammissibili criteri di ammissione quali, ad esempio: membro di organi collegiali, incarico di funzione strumentale, incarico di collaboratore del dirigente, anzianità di servizio, possesso dell'abilitazione all'insegnamento, pregressa esperienza in progetti comunitari.

b) Di seguito si riportano i criteri di massima da considerare:

Criteri di valutazione	
Titoli valutabili	**Punti**
Laurea vecchio ordinamento/specialistica pienamente attinente alla tipologia di intervento	6
Laurea vecchio ordinamento o laurea specialistica attinente alla tipologia di intervento	5
Laurea triennale pienamente attinente alla tipologia di intervento	4
Laurea triennale attinente alla tipologia di intervento	3
Seconda laurea vecchio ordinamento/specialistica	2,5
Seconda laurea triennale	1,5
Secondo diploma di scuola secondaria di secondo grado	0,75
Altri titoli culturali specifici attinenti alla tipologia di intervento (perfezionamenti, master, dottorati di ricerca, specializzazioni ecc.)	2 per ogni titolo pluriennale 1 per ogni titolo annuale Max. 10
Certificazioni informatiche (ECDL, EIPASS, MDS, IC3, CISCO ecc.)	1 per ogni titolo Max. 2
Certificazioni di lingua straniera	Livelli non cumulabili da A1 a B1: 0,5 B1+=0,75 B2=1 B2+=1,25 C1=2 C2=3
Esperienza professionale lavorativa (corsi di aggiornamento/formazione…), di almeno 15 ore presso istituzioni scolastiche/università/centri di ricerca, attinente alla tipologia di intervento e/o sulla conduzione del gruppo (Se si concorre per progetti PON FSE o FESR le pregresse esperienze nell'ambito dei progetti comunitari non vengono valutate)	1 per ogni progetto da 15 a 30 h 2 per ogni progetto oltre le 30 h Max. 30
Esperienza lavorativa, afferente alla tipologia di intervento, presso enti/associazioni riconosciute	1 per ogni esperienza Max. 20
Esperienza lavorativa, afferente alla tipologia di intervento, espletata presso l'Istituzione con esito positivo documentato	2 per ogni esperienza Max. 4

Partecipazione in qualità di discente a corsi di aggiornamento/formazione sulla conduzione del gruppo e/o su tematiche attinenti alla tipologia di intervento (non inferiore a 12 ore)	0,5 per ogni corso Max. 5
Esperienze di progettazione attinenti alla tipologia di intervento (Se si concorre per PON FSE o FESR non vengono valutate le pregresse esperienze in progetti comunitari)	2 per ogni esperienza Max. 10
Altre esperienze di progettazione non attinenti alla tipologia di intervento (Se si concorre per PON FSE o FESR non vengono valutate le pregresse esperienze in progetti comunitari)	1 per ogni esperienza Max. 3
Pubblicazioni afferenti alla tipologia di intervento	1 per pubblicazione Max. 3
Riconoscimenti/premi in concorsi nazionali ed internazionali afferenti alla tipologia di intervento	1 per riconoscimento Max. 3
Proposta progettuale	Se assente: 0 Se presente: 1
A parità di punteggio è privilegiata la minore età anagrafica.	

5. Valutazione delle istanze

a) La selezione tra tutte le candidature pervenute viene effettuata da una apposita commissione, costituita da almeno n. 3 componenti – compreso il Dirigente Scolastico che ne è il presidente – che provvede a redigere verbale relativo alle operazione effettuate.
b) La comparazione delle istanze avviene mediante l'attribuzione del punteggio predeterminato in relazione ai singoli criteri definiti e riportati nell'avviso pubblico. Anche in caso di unica candidatura, purché idonea, si procede a valutazione.
c) A conclusione della comparazione, il Dirigente scolastico predispone la graduatoria di merito provvisoria (con la indicazione nominativa degli aspiranti), che diviene definitiva il quindicesimo giorno dalla data della sua pubblicazione nell'albo della scuola e sul sito istituzionale della stessa.
d) Avverso le graduatorie provvisorie è ammesso ricorso entro 5 giorni dalla data di pubblicazione. Trascorsi i 5 giorni, viene data comunicazione del candidato vincitore cui verrà affidato l'incarico con provvedimento del dirigente scolastico.
e) È fatto salvo l'esercizio del diritto d'accesso agli atti della procedura e della graduatoria nei limiti di cui alla Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii., nonché del D.Lgs. 196/2003.

6. Affidamento dell'incarico

a) L'incarico è attribuito anche in presenza di un solo curriculum rispondente alle esigenze progettuali.
b) L'Istituzione stipula specifica convenzione con Ente/Associazione riconosciuta di formazione professionale o, ai sensi dell'art. 2222 e segg. del codice civile, contratto di prestazione d'opera con l'esperto individuato, da pubblicare all'albo e sul sito web dell'Istituto.
c) Qualora l'esperto sia un dipendente pubblico, previa acquisizione dell'autorizzazione da parte della Amministrazione di appartenenza (da acquisire prima della stipula del contratto), in applicazione dell'art. 58 del D.Lgs. 29/1993 e ss.mm.ii., il conferimento dell'incarico avverrà nel rispetto dell'art. 53 ("incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi") del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., nella misura in cui risulti applicabile allo specifico affidamento, nonché in conformità alla normativa vigente.
d) Dei contratti stipulati con i soggetti di cui al punto precedente viene data comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica entro i termini previsti dall'art. 53 del citato D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.
e) È fatto divieto all'Amministrazione di stipulare contratti di collaborazione aventi ad oggetto prestazioni di lavoro esclusivamente personali, continuative e le cui modalità di esecuzione siano organizzate dal committente anche con riferimento ai tempi e al luogo di lavoro.
f) Il periodo massimo di validità di un contratto è di un anno, salvo deroghe particolari, di volta in volta deliberate dal Consiglio d'Istituto.

Art. 6 – Conferimento di incarichi di collaborazione per l'attuazione di determinati progetti

1. È possibile conferire incarichi di collaborazione per l'attuazione di determinate iniziative, proposte e progetti sulla base di specifiche diverse prescrizioni in essi contenute tese a garantire l'efficacia e la qualità degli interventi (es.: nei casi in cui le istituzioni scolastiche titolari di progetti svolgono una funzione per la formazione del personale a livello territoriale o anche nazionale in favore di diverse scuole e categorie di personale, si prevede direttamente l'adozione di procedure di evidenza pubblica (esperti di alto livello che possano offrire un valore aggiunto), senza previa ricerca del personale interno).
2. L'attribuzione degli incarichi avviene tramite provvedimento comunicato direttamente agli interessati ed affisso all'Albo on-line dell'Istituto e nell'apposito settore dedicato sul sito.

Art. 7 – Compensi per gli incarichi

1. Al fine di determinare i compensi, il Dirigente Scolastico:
   - per prestazioni del personale – docente e ata – aggiuntive rispetto all'orario d'obbligo, fa riferimento alle tabelle relative alle misure del compenso orario lordo allegate al CCNL del Comparto scuola vigente al momento della stipula del contratto di incarico;
   - per attività di aggiornamento e di direzione di corso, fa riferimento alle misure dei compensi di cui al Decreto Interministeriale 12 ottobre 1995, n. 326, e alla Circolare Ministero del lavoro e della previdenza sociale n. 101/97; in relazione al tipo di attività e all'impegno professionale richiesto, nonché ai contenuti ed alle modalità di realizzazione del progetto della singola iniziativa formativa, ha facoltà di stabilire il compenso massimo da corrispondere al docente esperto;
   - determina compensi forfetari compatibili con risorse finanziarie dell'Istituzione scolastica.

2. Tabelle di cui alla normativa citata al punto precedente:

   Personale interno alla pubblica amministrazione

Tipologia	Importo orario al lordo dipendente
Attività di insegnamento	Fino ad un massimo di € 35,00
Attività di non insegnamento docente	Fino ad un massimo di € 17,50
Attività personale amministrativo	Fino ad un massimo di € 14,50
Attività personale collaboratore scolastico	Fino ad un massimo di € 12,50

   Personale interno ed esterno alla pubblica amministrazione

Decreto Interministeriale n. 326 del 12/10/1995 "*Compensi spettanti per attività di direzione e di docenza relativi alle iniziative di formazione*"	
Tipologia iniziative formative destinate al personale della scuola	**Importo omnicomprensivo**
Direzione, organizzazione e controllo delle singole iniziative formative	Fino ad un massimo di € 41,32 per ogni giornata di attività
✓ Coordinamento, progettazione, produzione e validazione di materiali, monitoraggio e valutazione degli interventi ✓ Docenza	Fino ad un massimo di € 41,32 per ogni ora di attività, elevabile ad € 51,65 per professori universitari
Assistenza tutoriale, per il coordinamento di gruppi di lavoro o di esercitazioni	Fino ad un massimo di € 25,82 orari

Circolare Ministero del lavoro e della previdenza sociale n. 101/97 "*Congruità dei costi per le attività formative cofinanziate dal F.S.E.*"	
Tipologia	**Importo omnicomprensivo**
Docenti, direttori di corso e di progetto: - Docenti universitari di ruolo (ordinari, associati); ricercatori senior (dirigenti di ricerca, primi ricercatori) - Dirigenti di azienda; imprenditori, esperti di settore senior (con esperienza professionale almeno decennale nel profilo o categoria di riferimento) - Professionisti; esperti senior di orientamento, di formazione (iniziale e continua) e di didattica (con esperienza professionale almeno decennale nel profilo o categoria di riferimento)	Fino ad un massimo di € 85,22 per ogni ora di attività
Docenti, codocenti, direttori e condirettori di corso e di progetto: - Ricercatori universitari (primo livello); ricercatori junior (con esperienza almeno triennale di conduzione o gestione progetti nel settore d'interesse) - Professionisti, esperti di settore junior (con esperienza almeno triennale di conduzione o gestione di progetti nel settore di interesse) - Professionisti, esperti junior di orientamento, di formazione (iniziale e continua) e di didattica con esperienza almeno triennale di docenza, conduzione o gestione di progetti nel settore d'interesse	Fino ad un massimo di € 56,81 per ogni ora di attività
Codocenti o codirettori di corso e di progetto - Assistenti tecnici (laureati o diplomati) con competenza ed esperienza professionale almeno biennale nel settore	Fino ad un massimo di € 46,48 per ogni ora di attività
Tutor	Fino ad un massimo di € 30,99 per ogni ora di attività
Per il personale amministrativo	Fino ad un massimo di € 25,82 per ogni ora di attività
Per le attività di consulenza specialistica	Fino ad un massimo di € 309,87 al giorno

3. L'ammontare effettivo dei compensi viene erogato solo per le attività effettivamente svolte e documentate.

Art. 8 – Verifica dell'esecuzione e buon esito dell'incarico

Il Dirigente Scolastico verifica il corretto svolgimento dell'incarico.
La valutazione dell'esito della prestazione è svolta dal Collegio dei docenti, anche mediante gradimento da parte di famiglie e alunni.

Art. 9 – Modifiche al Regolamento

Il presente Regolamento costituisce parte integrante del Regolamento d'Istituto e ha durata e validità illimitata; potrà, comunque, essere modificato e/o integrato dal Consiglio di Istituto con apposita deliberazione, anche ratificando modifiche urgenti predisposte dal Dirigente scolastico.

Art. 10 – Pubblicità

Il presente Regolamento è pubblicato sul sito web dell'Istituzione scolastica, all' Albo on-line e nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Art. 11 – Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento si rinvia alle disposizioni e alla normativa vigente in materia.

Approvato dal Consiglio d'Istituto con deliberazione n. 73 del 12/12/2018